COMUNE DI MARINEO
(Prov. Palermo)

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
Parte economica
ANNO 2013

Premesso che

- In data 31/03/2014 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'annualità 2013
- La giunta comunale con deliberazione n. 42 del 6-6-2014 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI
- Il collegio dei Revisori dei Conti in data 04.06.2014 ha certificatola compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL

L'anno duemila 14 il giorno 17 del mese di GIUGNO nella sede municipale si è riunita la delegazione trattante per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica 2011

Sono presenti

Per la delegazione di parte pubblica:

i Sigg.
ISIDORA SCLAFANI
GIOVANNA LO PICCOLO
SALVATORE ARNONE
GIUSEPPE SCIORTINO
ANTONINO SCARPULLA

Per la delegazione sindacale:

- I componenti della R.S.U.

Sigg.
CALDERONE GIUSEPPA (CISL) RSU
OLIVERI' CARMELA RSU
_____
_____
_____

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL per i dipendenti degli Enti locali

- Sigg.

ROSARIA LOBUE (CSA)
_____ CISL FP
_____
_____

Visti :

- l'art.4, comma 1, del C.C.N.L. SOTTOSCRITTO IN DATA 1.04.1999;
- l'art. 4,comma 2, del citato contratto nonché l'art.16 ,comma 2,del C.C.N.L.31.03.1999 concernenti le materie da sottoporre alla contrattazione decentrata integrativa ;

- Richiamati i seguenti CC.CC.N.L.:
- Sottoscritto in data 14.09.2000;
- Sottoscritto in data 5.10.2001 per il biennio economico 2000/2001;
- Sottoscritto in data 22.01.2004 per il quadriennio normativo 2002/2005,biennio economico 2002/2003;
- Sottoscritto in data 9.05.2006 per il biennio economico 2004/2005 ;
- Sottoscritto in data 11.04.2008 per il quadriennio normativo 2006/2009 e per biennio economico 2006/2007 ;
- Sottoscritto il31.07.2009 per il biennio economico 2008/2009;

Ritenuto di procedere all'approvazione di un apposito accordo decentrato integrativo per l'anno 2011 al fine di determinare le modalità di utilizzo delle risorse di cui agli artt.31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004, incrementate ai sensi dell'art.15, commi 2e 5, del C.C.N.L. 1.04.1999;

Tenuto conto che l'art.9 ,comma 2-bis , del D.L. n.78 del 31.05.2010, convertito con modificazioni in L.n.122 del 30.07.2010 , prevede che dal 2011al 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo del 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 15.04.2011 , n.12 sulla applicazione pratica dell'art.9 del D.L. n.78/2010 , convertito in legge n.122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009, modificato dal D.Lgs n.141/2011;

Viste le direttive formulate alla delegazione trattante di parte pubblica;

Vista le proprie determinazioni n.116/2013 e n.53/2014 con le quali è stato costituito il fondo delle risorse destinate per l'anno 2013 per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) di cui agli artt.31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004;

Dopo confronto , sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2013.

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA, NULLITA' CLAUSOLE

1. Il presente contratto decentrato integrativo (d'ora in poi C.C.D.I.) si applica al personale del Comune di Marineo (PA) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

2. Ha valenza dal 1.01.2013 al 31.12.2013 per la parte economica, salvo diverse e migliori disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale e della legislazione vigente in materia.

3. Le clausole del presente C.C.D.I trovano applicazione anche successivamente alla sua scadenza (31 dicembre 2013) fino alla stipulazione di un nuovo contratto.

4. Le pubbliche amministrazioni , ai sensi dell'art.40, comma 3, del D.Lgs. n.165/2001, non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di C.C.N.L. vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

TITOLO II
DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Art. 2

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI CUI AGLI artt.31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004

1. Le risorse di cui agli artt.31 e 32 del C.C.N.L del 22.01.2004 vengono quantificate per l'anno 2013 in €. 218.826,92 come da determinazioni del responsabile del servizio n. 116 del 31.12.2013 e n. 53 del 28.05.2014

2. Il fondo per il trattamento accessorio (più propriamente definito come insieme di "risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività", ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999), si articola su due voci:

a) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31 comma2)

FONDO ANNO 2011(Rideterminato con determinazione n.53 del 28/05/2014

Risorse stabili art. 31 comma 2 ccnl 22/01/2004

Fonti normative	Descrizione	Importo in €
Art. 14, c. 4 CCNL 1.4.99	**Riduzione delle risorse destinate allo straordinario, pari al 3% con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione.*	138,10
Art. 15, c. 1lett.a. CCNL1.4.99	** Importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 lett. b), c), d), e) del C.C.N.L. del 06.07.1995*	116.674,74
lett. g)	** Insieme delle risorse destinate al pagamento del LED per l'anno 1998 (aggiornato al 1999), nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996*	12.293,49
Art. 15, c. 1 lett. j)	**Importo pari allo 0,52% del monte salari 1997 (esclusa la quota relativa alla dirigenza).*	10.884,36
Art. 4 co 1 CCNL 5.10.2001	** 1,1% monte salari anno 1999.*	14.460,79
ART. 4 co.1 CCNL 5.10.01	** Retribuzione individuale d'anzianità personale cessato dal servizio - art. 4° comma 2° contratto biennio economico 1/1/2000 - 31/12/2001*	9.825,97
Art.32 c.1 CCNL 22.01.04	*Incremento 0,62% monte salari 2001*	8.786,18
Art. 32 c. 2 e 7	*Incremento dello 0,50 del monte salari 2001 in quanto la spesa di personale in tale anno è stata verificata al 32% delle entrate correnti*	
Dich. Cong. N. 14 ccnl 22/01/2004	**rideterminazione P.E.O 2003/2008 rideterminazione P.E.O 2009/2010*	16.233,00
Art. 34 c. 4 ccnl 2002/2005	*risorse recuperate da indennità di P.O. del personale - cessato dal servizio (DAL 1999 AL 2010)*	20.132,09
Art.33 c.5 ccnl 2002/2005	*Risorse recuperate da indennità di comparto del personale cessato dal servizio*	7.748,65
ART. 9	*Riduzione dotazione organica (PERSONALE CESSATO /TRASFERITO)*	– 19.633,35
	TOTALE	€. 197.454,92

b) risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità, la cui entità viene determinata, di volta in volta, con cadenza annuale.

Articolo 31 - comma 3 - CCNL 22.1.2004

Risorse variabili art. 31 comma 3 ccnl 22/01/2004		
Fonti normative Ccnl1.4.99 Art.15, c.1 lett. K	*Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.*	Importo in €
	L.R. 41/96 ART.16	17.480,00
	L.R. N. 17 ART.13	
	FONDO ISTAT	2.000,00
	FONDO L. 109 (PROGETTAZIONI INTERNE L. 104/94I)	7.747,00
Art. 17, c. 5 ccnl 01/04/1999	**Somme non utilizzate da portare in aumento delle risorse del corrente anno(Art. 31 comma 5 ccnl.22/01/2004*	
ART. 9 comma 2-bis del Dl 31 maggio 2010, n. 78	*RIDUZIONE PERSONALE CESSATO*	€. – 5.855,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€. 21.372,00

TOTALE RISORSEDECENTRATE (FISSE + VARIABILI) (197.454,92+ 21.372,00)=218.826,92

Art. 3

DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE

Le risorse di cui agli artt.31 e 32 del C.C.N.L.22.01.2004, vengono destinate per l'anno 2013 alla remunerazione degli istituti contrattuali meglio specificati nei successivi articoli.

Art. 4

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI DI CUI ALL'ART.5 DEL C.C.N.L. 31.03.1999

1. Ai sensi dell'art.34 , comma 1 , del C.C.N.L. del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 2
2. Le progressioni economiche già riconosciute fino al 2011, finanziate con risorse decentrate stabili , sono pari per l'anno 2013 a €.99.714,00 Eventuali somme non spese per la predetta finalità in seguito a cessazioni, aspettativa, congedi parentali con retribuzione ridotta, malattia,ecc. saranno destinate al finanziamento dell'incentivazione di cui all'art.17, comma 2, lett.a) del C.C.N.L. 1.04.1999.
3. Si specifica che non si prevedono progressioni per l'anno 2013.

Art. 5

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLA INDENNITA' DI COMPARTO

1. Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione , per l'anno 2013, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art.33 e per gli importi indicati in tabella D del C.C.N.L. del 22.01.2004.
2. Per l'anno 2013 l'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a €.22.615,00 Eventuali somme non spese per la predetta finalità in seguito a cessazioni , aspettativa,congedi parentali con retribuzione ridotta , malattia,ecc.saranno destinate al finanziamento dell'incentivazione di cui all'art.17 comma 2, lett.a) del C.C.N.L.1.04.1999.

Art. 6

INDENNITÀ DI RISCHIO, INDENNITÀ PER MANEGGIO VALORI, INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ, COMPENSI PER PARTICOLARI FUNZIONI, REPERIBILITÀ , TUNAZIONE

1. **Indennità di rischio:** la predetta indennità regolamentata dall'art. 37 del contratto 2000 sarà corrisposta ai dipendenti le cui prestazioni di lavoro comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la saluta e la integrità personale. Il personale individuato cui spetta tale indennità è quello addetto al servizio depurazione, al cimitero, all'autista ed all'elettricista. Detta indennità viene quantificata in **€ 1.620,00**

2. **Indennità di maneggio valori**: la predetta indennità regolamentata dall'art. 36 del CCNL del 14.09.2000 e viene corrisposta all'Economo comunale nella misura di **€. 516,00**.

3. **INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO**
L'indennità sarà corrisposta, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 2001 (code contrattuali), e dell'art. 31ccnl /2000 al personale educativo dell'asilo nido, e corrisposta rispettivamente nella misura di €.340,86 annui ed €. 619,74 per 10 mensilità per n. 7 unità. Detta indennità viene quantificata in **€ 6.724,00**

4. **INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ**: la predetta indennità regolamentata dall'art. 17, comma 2, lettera **I,** del CCNL dell'01.04.1999e s.m.i., viene corrisposta a particolari categorie di lavoratori a cui sono state attribuite specifiche responsabilità con provvedimento formale. L'ammontare complessivo dell'indennità da corrispondere ammonta ad **€ 975,00** (responsabile RUP- Protezione Civile- Anagrafe dal 1.08.2013)

5. **- Indennità per specifiche responsabilità**: la predetta indennità regolamentata dall'art. 17, comma 2, lettera **F**, del CCNL dell'01.04.1999e s.m.i., viene corrisposta a particolari categorie di lavoratori a cui sono state attribuite specifiche responsabilità con provvedimento formale, (coordinatore di P.M. dal 1/10/2013). L'ammontare complessivo dell'indennità da corrispondere ammonta ad € 625,00

6. **INDENNITÀ DISAGIO**: La predetta indennità pari ad €. 50,00 mensile sarà corrisposta ai lavoratori dell'ufficio che prestano la propria attività lavorativa in condizione disagiate (n. 5 unità) Detta indennità assorbe l'indennità di rischio ed è determinata in **€. 3.000,00**

7. **INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ:** la predetta indennità sarà corrisposta al personale del servizio di Protezione Civile, personale Anagrafe dal 01.08.2013. Detta indennità viene quantificata in **€ 12.000,00.**

8. **- Indennità turno**: regolamentata dall'art. 22 del CCNL del 14.9.2000 corrisposta al personale turnista compensa il disagio per la particolare articolazione dell'orario di lavoro graduando l'indennità di turno a secondo della maggior gravosità di giorno e fascia oraria della prestazione
9. . L'ammontare complessivo dell'indennità da corrispondere(con decorrenza 1.08.2013) ammonta ad **€ 6.000,00**

10. **Attività prestata in giorno festivo – riposo settimanale:** regolamentata dall'art. 24 del CCNL del 14.9.2000 corrisposta al personale che per particolari esigenze di servizio presta la propria attività lavorativa in giorno festivo infrasettimanale o non usufruisce del giorno di riposo settimanale L'indennità verrà corrisposta per l'effettiva prestazione giornaliera resa, per un totale di € **3.000,00**

Art. 7

COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONE DI LEGGE (art. 15 – comma 1 – lettera k – del CCNL 1.4.1999)

1. Ai sensi dell'art.15, comma 1, lettera k , del C.C.N.L 1.04.1999 , nell'anno 2013, vengono accantonate somme espressamente vincolate a specifiche finalità da disposizioni di legge di seguito indicate :

2. Compensi per la progettazione di opere pubbliche e per la pianificazione urbanistica (art.92,commi 5 e 6 , del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 e s.m. e i.) **Euro 7.747,00**

3. Compensi relativi al censimento generale della popolazione e delle Abitazioni trasferiti dall'I.S.T.A.T. **€. 2000,00**.

4. Tale importo sarà distribuito a favore dei dipendenti che fanno parte dell' ufficio comunale di censimento secondo i criteri determinati con apposito provvedimento (fatta salva la possibilità di modifica a consuntivo dell'attività svolta).

Art. 8

DISTRIBUZIONE DEL FONDO IN BASE A VALUTAZIONE PER MERITO E RISULTATO

(ART.17 COMMA 2 LETT.A –PRODUTTIVITÀ)

1. le risorse previste ai sensi dall'art. 17 – comma 2 – lettera a) del CCNL 1.4.1999 sono destinate ad erogare ai dipendenti i compensi diretti ad incentivare il risultato, la produttività ed il miglioramento dei servizi, correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 31.3.1999.

2. Il sistema permanente di valutazione è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26/2009

3. Per l'anno 2013 il totale delle risorse destinate al compenso incentivante la produttività è pari a Euro **52.290,92**

4. L'importo indicato può subire variazioni in quanto le parti hanno concordato che le economie verificate a consuntivo e derivanti dal mancato o parziale utilizzo delle risorse relative alle voci sopraelencate (con esclusione di quelle finanziate ai sensi dell'art. 15 lett. K del CCNL 01.04.1999)vadano ad incrementare il fondo per la produttività in base a valutazione per merito e risultato.

INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO DECENTRATO

1. Quando emergono controversie sull'interpretazione del presente contratto integrativo, la parte interessata invia all'altra una richiesta scritta di inizio della procedura di conciliazione.

2. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa , facendo riferimento a problemi interpretativi e applicativi di rilevanza generale.

3. Le parti che hanno sottoscritto il presente C.C.D.I. si incontrano entro 30 giorni dalla data della richiesta e definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.

4. Gli accordi sostituiscono le clausole controverse , nei loro effetti giuridici ed economici sin dall'inizio della vigenza del C.C.D.I.

5. In caso di eventuali errori materiali od omissioni si farà riferimento a quanto previsto nei verbali delle riunioni debitamente sottoscritti dalle parti.

NORMA FINALE

Per quanto non previsto nel presente accordo , si rimanda ai criteri ed ai principi previsti nei precedenti C.C.D.I. non in contrasto con il presente C.C.D.I.